Scritto da Red.
Lunedì 06 Luglio 2020 11:55



DOMICELLA – “Gestione illecita di rifiuti”: è questo il reato di cui dovranno rispondere tre persone di origini romene (domiciliate nel Campo Rom di Napoli-Ponticelli) fermate dai carabinieri della stazione di Quindici a bordo di un autocarro carico di rifiuti ferrosi, guidato da un ventenne privo di patente di guida. L’attività rientra in una serie di servizi della compagnia carabinieri di Baiano, finalizzati all’accertamento di reati connessi alla tutela dell’ambiente e della salute pubblica e, in particolare, al contrasto dello smaltimento e del trasporto illecito di rifiuti e sostanze inquinanti.

Il controllo ha permesso di verificare che giovane straniero stava effettuando, unitamente agli altri due suoi connazionali, il trasporto di materiale ferroso senza essere in possesso di alcuna autorizzazione o iscrizione all’albo nazione gestore rifiuti, necessaria per effettuare la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti di ogni genere.

Nel corso del controllo si accertava inoltre che il conducente del mezzo era già stato recentemente sanzionato per la guida senza patente. Pertanto a suo carico è scattato anche il deferimento in stato di libertà alla procura della Repubblica di Avellino in quanto ritenuto responsabile di “reiterazione alla guida senza patente”.

Al fine di interrompere l’illecita attività i carabinieri hanno sottoposto a sequestro l’autocarro ed i rifiuti ferrosi trasportati. Sono in corso accertamenti per individuare il luogo dove sono stati prelevati i rottami ferrosi nonché i siti dove sarebbero stati poi smaltiti.